

COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

N. 22

OGGETTO: Adesione all'ASMEI – Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali. Presa d'atto deliberazioni di G.C. nn. 49 e 50 del 01.07.2014.

del 29.07.2014

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 17,30 nella sala delle adunanze consiliari.

Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	PIGAT LUCIANO	X	
2	MARZORATTI STEFANO	X	
3	FIORINO NADIA	X	
4	BARBERIS ANDREA		X
5	BRUSATI PIER LUIGI	X	
6	VIGONE GERMANO	X	
7	FERRANDI GAUDENZIO	X	
	TOTALE	6	1

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra **SILIBERTO DOTT. SSA SABRINA**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. PIGAT LUCIANO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio prende in esame l'argomento di cui all' **OGGETTO**:*

OGGETTO: Adesione all'ASMEL – Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali. Presa d'atto deliberazioni di G.C. nn. 49 e 50 del 01.07.2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- le attività connesse alla promozione e alla crescita del tessuto economico, sociale, culturale e turistico a livello locale, nonché le attività preordinate al rafforzamento e alla valorizzazione del tessuto produttivo locale, si presentano con caratteristiche e modalità di fruizione direttamente connesse al territorio di competenza e che le singole dimensioni organizzative e finanziarie e lo stesso fabbisogno di competenze professionali elevate, rendono spesso difficile per Enti Locali l'assunzione di compiti e interventi che consentano la realizzazione efficace delle politiche di sviluppo territoriale;
- per realizzare forme di integrazione – mirate a favorire una gestione di compiti e funzioni in scala strategicamente ed economicamente più congruente – occorre realizzare processi di aggregazione o di strutturata cooperazione rivolti alla costituzione di ambiti di rappresentanza degli interessi locali sempre più vasti;
- è quindi necessaria l'esistenza di strutture associative che avviino e supportino il processo decisionale in ambiti di intervento di rilevante interesse per la popolazione locale, facendosi carico, altresì, della gestione delle iniziative intraprese e mettendo a disposizione di una vasta aggregazione di comuni le risorse indispensabili;
- le iniziative della Unione Europea a sostegno dello sviluppo degli Enti locali spaziano tra i più svariati settori tra i quali: industria, agricoltura, turismo, ambiente, infrastrutture, orientamento e formazione per giovani e disoccupati, addestramento per i lavoratori delle PMI e per i funzionari comunali, ecc;
- esse richiedono sempre più la partecipazione dei Comuni visti come soggetti propulsori dello sviluppo economico e sociale;
- la complessità tecnica della redazione dei formulari per la predisposizione dei progetti richiesti per l'accesso ai relativi finanziamenti non sempre trova gli Uffici Comunali sufficientemente attrezzati;

CONSIDERATO CHE

- il dibattito crescente sul tema della partecipazione dei cittadini alla costruzione delle politiche urbane, ambientali e di quelle connesse allo sviluppo locale, induce a privilegiare l'avvio di pratiche locali che sappiano far tesoro di quanto sperimentato e discusso nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea e più in generale a livello internazionale;
- la Convenzione Europea relativa alla Carta Europea dell'autonomia locale, firmata a Strasburgo il 15 Ottobre 1985, e ratificata in Italia con la legge 30 Dicembre 1989, n. 439, s'informa ai seguenti principi fondamentali: 1) il diritto dei cittadini a partecipare alla gestione degli affari pubblici fa parte dei principi democratici comuni a tutti gli stati membri del Consiglio d'Europa; 2) a livello locale il predetto diritto può essere esercitato il più direttamente possibile; 3) l'esistenza di collettività locali investite di responsabilità effettive consente un'amministrazione efficace e vicina al cittadino; 4) la difesa e il rafforzamento dell'autonomia locale nei vari Paesi Europei rappresenta un importante contributo all'edificazione di un'Europa fondata sui principi della democrazia e del decentramento del potere;
- in particolare, l'art. 10 della predetta legge n. 439/89 prevede espressamente che le collettività locali hanno diritto, nell'esercizio delle loro competenze, a collaborare e ad associarsi ad altre collettività locali per la realizzazione di attività di comune interesse.

PRESO ATTO CHE

- in data 26 maggio 2010, è stata costituita a Gallarate l'Associazione ASMEL, Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali

- l'Associazione non ha scopo di lucro e ha il fine di stimolare e sostenere l'innovazione e la valorizzazione del sistema delle istituzioni locali secondo i principi di sussidiarietà, autonomia e decentramento.
- a tal fine, l'Associazione intende assicurare ai soci il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico nonché adeguate economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione dei servizi da parte degli enti soci ai cittadini ed alle imprese.

ESAMINATI

- lo Statuto dell'associazione che si compone di n. 13 articoli;
- in particolare, l'art. 3 del menzionato statuto, che prevede che all'associazione partecipino i comuni, gli enti locali e loro aggregazioni ed in generale gli enti ed istituzioni territoriali.

CONSIDERATO CHE

- tutto il processo di riforma delle autonomie locali degli ultimi anni è improntato a un modello di pubblica amministrazione che si organizza e agisce sulla base dei criteri dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, al fine di produrre risultati migliori ai minori costi;
- Asmel ha sviluppato numerosi servizi finalizzati all'innovazione tecnologica e organizzativa degli enti aderenti, già disponibili sia di prossima attivazione, compresi quelli di attivazione obbligatoria ai sensi della normativa nazionale in materia, riportati esaustivamente nel catalogo dei servizi presente sul sito www.asmel.eu e ha portato avanti un'attività tecnico-professionale dedicata, rappresentando un supporto costante sia ai fini della valutazione ed effettivo utilizzo dei servizi sia per la ricerca di fonti di finanziamento degli stessi, nell'ottica di individuare iniziative di interesse e beneficio diffusi e di concretizzare effettive economie di scala.

PRESO ATTO

- che l'adesione ad ASMEL comporta il versamento al Fondo Patrimoniale dell'Associazione di euro 5,00 per ogni mille abitanti o frazioni di mille, nel caso di Comuni, di loro aggregazioni o di Enti diversi e di € 0,50 (cinquantacentesimi), nel caso di enti sovraordinati; e il versamento come quota associativa annua di euro 0,25 per abitante nel caso di Comuni o di Enti diversi, di euro 0,10 nel caso di aggregazioni e di euro 0,05 nel caso di enti sovraordinati;
- che il Consiglio Nazionale di ASMEL del 10/02/2014 ha determinato l'importo massimo della quota associativa nei limiti di € 25.000,00.

DATO ATTO che il Comune di Biandrate, alla data odierna, ha un numero di abitanti pari a 1.300;

VISTO l'art. 9, comma 4 del D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla L. n. 89 del 23.06.2014, con il quale si apportavano modificazioni all'art. 33 del D.Lgs. 163/06;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 49 del 01.07.2014, con cui la Giunta Comunale deliberava di aderire all'asmel - associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali, alla quale conferire le funzioni di Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara, approvando un accordo consortile ai sensi e per gli effetti degli artt. art.3 e 33 del D.lgs. 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii. in vista della imminente scadenza della pubblicazione del bando di gara di riqualificazione della palestra comunale, di cui al programma "6000 campanili";

VISTA l'intesa della Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali del 10.07.2014, con cui il Governo e le Autonomie Locali, manifestavano l'esigenza di un intervento che posticipasse l'entrata in vigore della norma al 01.01.2015 per gli acquisti di beni e servizi ed al 01.07.2015 per i lavori pubblici, autorizzando gli Enti locali, nelle more dell'approvazione della norma, ad avviare il percorso di attuazione del nuovo modello operativo, pur continuando ad operare con la normativa previgente;

VISTA la lettera del Presidente dell'ANAC del 17.07.2014 al Ministro dell'Interno, al Sottosegretario di Stato ed alla Presidenza del Consiglio, avente ad oggetto: "Applicazione dell'art.9, comma 4, del Decreto legge 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modifiche, dalla legge 23 giugno 2014 n.89 – Problematiche relative al rilascio del CIG ai Comuni non capoluogo di

provincia", con cui pur manifestando perplessità circa le *"problematiche manifestate dagli Enti locali ed è consapevole che il diniego nel rilascio dei CIG potrebbe avere un effetto negativo per l'intero comparto degli appalti pubblici; tuttavia non può esimersi dall'applicazione della disposizione vigente e, pertanto, senza un opportuno intervento normativo, deve opporre il diniego al rilascio dei CIG nei confronti di tutti i soggetti che non agiscano in ottemperanza alla norma"*;

RITENUTO, pertanto, nelle more della definizione normativa, al fine di salvaguardare il regolare svolgimento delle procedure di affidamento, di aderire all'asmel - associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali, approvandone lo statuto e l'accordo consortile, di cui alle delibere di G.C. nn. 49 e 50 del 01.07.2014, adottate in via d'urgenza, per le motivazioni suddette;

RITENUTO che questo ente possa assumere in maniera idonea lo status di socio tenuto conto della peculiarità dei fini di pubblico interesse statutariamente perseguiti dalla predetta associazione;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnico-contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, reso ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. 267/2000, 1 comma, let. b) n. 3), così come nota prot. com. n. 3492 del 22.07.2014;

AD unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) **DI ADERIRE** all'Associazione ASMEL meglio specificata in premessa, prendendo atto di quanto già determinato con le deliberazioni di G.C. nn. 49 e 50 del 01.07.2014, mediante il versamento al fondo patrimoniale di una quota di € 10,00 (dieci) e la sottoscrizione di una quota associativa annuale di € 325,00 (trecentoventicinque/00), al fine aderire ai fini statuari e di servirsene per l'espletamento dei servizi che essa eroga, avendone valutato i notevoli vantaggi per l'amministrazione;
- 3) **DI APPROVARE** lo Statuto di detta Associazione, composto da n. 13 articoli, che, allegato alla presente sotto la lettera A), nonché l'accordo consortile costituisce parte integrante e sostanziale.
- 4) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla definizione dei rapporti con l'Associazione ASMEL attraverso la stipula degli appositi disciplinari.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione resa per alzata di mano, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs n. 267/2000

COMUNE DI BIANDRATE
Provincia di Novara

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale da formalizzarsi nell'atto deliberativo n. 22 in data 29.07.2014

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, esprimono:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:
Il responsabile del servizio finanziario: (S. Siliberto) _____ f.to _____

Il responsabile dei servizi amministrativi: (C. Perotto) _____

Il responsabile del servizio tecnico/oo.pp.: (G. Regis) _____

Il responsabile del servizio polizia municipale.: (R.Omarini) _____
- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica nel caso di cui all'articolo 49 comma 2 D.Lgs. n. 267/2000:

Il Segretario Comunale (S. Siliberto) _____

Biandrate, 22.07.2014

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Geom. Luciano PIGAT

Il Segretario Comunale
f.to Dr. ssa Sabrina SILIBERTO

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio on-line a decorrere dal 31.07.2014 ed è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale
f.to Dr. ssa Sabrina SILIBERTO

Copia conforme all'originale.

Biandrate, _____

Il Segretario Comunale
f.to Dr. ssa Sabrina SILIBERTO